



COMUNE DI TRABIA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## AVVISO PUBBLICO

**Danni da calamità naturali, eventi eccezionali e avverse condizioni atmosferiche**

### ARTICOLO 1 FINALITA'

**Considerato:**

- che nei giorni 21-22 Aprile 2019 il territorio comunale è stato interessato da eventi atmosferici di straordinaria portata, con forti e violente raffiche di vento, che hanno provocato devastazione delle colture esistenti, in particolare di frutteti di nespoli e limoneti, con danni ai frutti già in fase di raccolta e conseguente commercializzazione.
- che il Comune di Trabia, con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 24.04.2019, ha richiesto lo stato di calamità naturale.
- che con il presente avviso s'intende fare una puntuale ricognizione dei danni alle produzioni ed alle strutture aziendali connesse alle attività agricole.

### ARTICOLO 2 DESTINATARI

Attività agricole iscritta al registro delle imprese operanti nel territorio del Comune di Trabia.

### ARTICOLO 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E TERMINI DI SCADENZA

Le segnalazioni dovranno essere inviate al Comune di Trabia **al seguente indirizzo:** *Comune di Trabia – Area 5 Urbanistica ed Attività produttive - Via Cristoforo Colombo 90019 Trabia. - Posta Elettronica Certificata (PEC): [protocollo@pec.comunetrabia.gov.it](mailto:protocollo@pec.comunetrabia.gov.it); - consegna brevi manu presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, ubicato presso il Palazzo Civico di Trabia, Via Spalla n. 28, Piano primo utilizzando, esclusivamente, il **modulo segnalazione danni allegato alla presente.***

La presentazione delle segnalazioni deve avvenire con la massima sollecitudine possibile e, possibilmente, entro venti giorni dal verificarsi dell'evento calamitoso.

Il modulo può essere scaricato dal sito o ritirato presso l'Ufficio Segreteria del Comune ubicato in via Spalla n. 28 - 1° piano - tel. 091 8104002

Trabia li 30 Aprile 2019



Il Sindaco  
(Rag. Leonardo Ortolano)



**SEGNALAZIONE DANNI** da avversità atmosferiche o calamità naturali nel  
Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) (1)

**EVENTO CALAMITOSO:** \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (2)

ALL'ISPettorato  
DELL'AGRICOLTURA DI \_\_\_\_\_

Oppure ALL'UFFICIO INTERCOMUNALE AGRICOLTURA  
DI \_\_\_\_\_

La presente segnalazione va compilata per ogni singolo evento calamitoso e può essere consegnata direttamente all'Ufficio in indirizzo o trasmessa a mezzo Raccomandata Postale

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente nel Comune di \_\_\_\_\_ Via/P.zza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, altro recapito  
celere: \_\_\_\_\_;

allo scopo di orientare gli accertamenti relativi ai danni dell'evento indicato

#### D I C H I A R A

Sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 47, 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000:

a) di essere (3) \_\_\_\_\_, nonché Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile\*, dell'azienda agraria (4) \_\_\_\_\_ sita in C.da \_\_\_\_\_, Agro di \_\_\_\_\_, e che nella predetta azienda, per l'annata agraria 20\_\_\_/20\_\_\_ sono praticate le seguenti colture (5) così come da seguente prospetto:

Quadro A – Produzione Ordinaria dell'intera azienda nell'annata agraria interessata dall'evento.

- Grano .....Ha. \_\_\_\_\_
- Foraggio .....Ha. \_\_\_\_\_
- Leguminose .....Ha. \_\_\_\_\_
- Ortive p.c. (.....) Ha. \_\_\_\_\_
- Carciofi .....Ha. \_\_\_\_\_
- Ortive in serra (.....) Ha. \_\_\_\_\_
- Vigneto tendone uva tavola (sesto .....) Ha. \_\_\_\_\_
- Vigneto tendone uva vino (sesto .....) Ha. \_\_\_\_\_
- Vigneto spalliera uva vino (sesto .....) Ha. \_\_\_\_\_
- Olivo .....Ha. \_\_\_\_\_
- Mandorlo .....Ha. \_\_\_\_\_
- Frutta (.....) Ha. \_\_\_\_\_
- Altro (.....) Ha. \_\_\_\_\_
- Altro (.....) Ha. \_\_\_\_\_
- Altro (.....) Ha. \_\_\_\_\_
- Tare, incolti, FF.RR. ....Ha. \_\_\_\_\_
- Totale superficie** .....Ha. \_\_\_\_\_







**Note per la compilazione del Modello Segnalazione Danni in Agricoltura:**

1. Indicare il Comune e la sigla della provincia. Se l'azienda ricade su più province indirizzare la segnalazione con i dati dell'intera azienda agli Uffici delle diverse province interessate; questi provvederanno ai relativi accertamenti sui territori di propria competenza, eventualmente raffrontando le diverse situazioni verificate;
2. Specificare l'evento calamitoso verificatosi: *Grandinate, Gelate, Piogge persistenti, Siccità, Eccesso di neve, Piogge alluvionali, Venti sciroccali, Terremoto, Trombe d'aria, Brinate, Venti impetuosi, Mareggiate*; specificare, altresì, la data o il periodo in cui si è verificato l'evento segnalato
3. Indicare se: *proprietario, comproprietario, usufruttuario, affittuario, legale rappresentante* o altro titolo;
4. Indicare se: *singola* od *associata* e la forma associativa (*società semplice, cooperativa, etc.*);
5. Indicare le colture che, al momento dell'evento, sono state già raccolte, quelle in atto e quelle che comunque saranno praticate nel corso dell'anno;
6. Raggruppare per foglio di mappa le particelle con medesime colture;
7. Segnare: *I* se la coltura praticata è irrigua; *As* se è asciutta;
8. Indicare se: *Fase Vegetativa, Fioritura, Maturazione*;
9. Specificare il danno:
 

1) ai <b>terreni non ripristinabili</b>	Nella colonna Quantità indicare gli <b>ettari</b> .
2) ai <b>terreni ripristinabili</b>	Nella colonna Quantità indicare gli <b>ettari</b> .
3) ai <b>fabbricati ed altri manufatti rurali</b>	Nella colonna Quantità indicare il <b>numero</b> .
4) alle <b>strade poderali ed ai canali di scolo aziendali</b>	Nella colonna Quantità indicare i <b>metri lineari</b> .
5) alle <b>piantagioni arboree da frutto (se trattasi di vigneto specializzato specificare se uva da tavola o da mosto e la varietà)</b>	Nella colonna Quantità indicare gli <b>ettari</b> .
6) alle <b>scorte vive</b>	Nella colonna Quantità indicare il <b>numero di capi</b> .
7) alle <b>scorte morte</b>	Nella colonna Quantità indicare i <b>quintali</b> .
10. Specificare il danno:
 

1) alle <b>strade poderali</b>	Nella colonna Quantità indicare i <b>metri lineari</b> .
2) alle <b>opere di approvvigionamento idrico</b>	Nella colonna Quantità indicare i <b>metri lineari</b> .
3) a <b>reti idrauliche ed impianti irrigui a servizio di più aziende</b>	Nella colonna Quantità indicare i <b>metri lineari</b> .

\* Per le definizioni delle categorie che possono accedere ai benefici di legge, fare riferimento alle figure definite all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 qui di seguito riportato:

«Art. 5.

Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva

1 Possono beneficiare degli interventi del presente articolo, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile (vedi sotto), nonché le cooperative di raccolta, lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e le organizzazioni dei produttori riconosciute, ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito danni non inferiori al 20 per cento della produzione lorda vendibile, qualora siano ubicate nelle aree svantaggiate di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, ed al 30 per cento della produzione lorda vendibile se ubicate nelle altre zone.

Nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche.»

L'art. 2135 del codice civile, così recita:

«Art. 2135 (Imprenditore agricolo). - E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale od animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci o salmastre o marine.

Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o di servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.»

